

L'edizione estiva della 71esima edizione del festival berlinese – un'inusuale separazione del concorso dalla partecipazione del pubblico per la pandemia in corso – è stata occasione per il rinnovo di un interessante accordo annunciato nell'ottobre 2020: infatti, la prossima **Berlinale 2022** vedrà l'**Italia** protagonista quale **Country in Focus** all'**EFM**, l'European Film Market, in virtù di un accordo avviato nel febbraio 2020 dalla DG Cinema del MiC con i responsabili della Berlinale stessa, alla presenza dei due Ministri della Cultura, Franceschini e Grütters.

Con il protocollo d'intesa sottoscritto, la Berlinale si impegna a promuovere l'Italia in tutte le sezioni dell'EFM, con sessioni di approfondimento dedicate al nostro sistema audiovisivo, agli incentivi messi in atto per potenziare le collaborazioni internazionali, e tutti gli altri strumenti creati per assicurare e facilitare la produzione e la circolazione delle opere audiovisive co-prodotte.

Il neo-ambasciatore d'Italia a Berlino, **Armando Varricchio**, si è congratulato personalmente con gli organizzatori per il successo organizzativo e di pubblico della "Summer Edition" 2021: presente anche il responsabile relazioni internazionali di ANICA, **Roberto Stabile**, oltre al direttore artistico dell'Italian Film Festival, **Enrico Magrelli**, che ha presentato foto di scena delle serie *The Young Pope* e *Catch-22*, ambientate nella Tuscia ed esposte nel cortile dell'Ambasciata. L'occasione si è inserita all'interno degli appuntamenti di "Fare Cinema", rassegna tematica del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

L'Ambasciatore Varricchio: *"Celebriamo oggi la presenza italiana alla 'Summer Edition' della Berlinale e la stessa tenuta di questo evento, nonché il piacere di poter tornare a partecipare a eventi culturali. La cultura ha un posto di primo piano tra i progetti presentati dall'Italia alla Commissione europea nell'ambito del Next Generation EU"*.

Roberto Stabile: *"è una grande emozione celebrare la partecipazione dell'Italia come Paese partner alla Berlinale 2022, dopo questo lungo periodo pandemico. Insieme – DGCA Cinema"*

e audiovisivo del MiC, Istituto Luce Cinecittà, ICE Agenzia e ovviamente ANICA – ci stiamo organizzando per rendere indimenticabile questa opportunità: l'industria audiovisiva italiana tutta sarà presente in maniera massiccia e compatta alla prossima vibrante edizione della Berlinale e di European Film Market".

FP



Redazione B. Fanpage